



COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Settore Finanziario

Relazione Tecnica su Piano di Razionalizzazione Art. 20 TUSP

PREMESSA

Il TU sulle Partecipate Pubbliche, D. LGS. n. 175/2016 (come modificato ed integrato dal decreto correttivo n. 100/2017), all'articolo 20, in continuità con l'articolo 1, comma 611, della L. 190/2014, dispone che, ferma la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24, le Amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano determinati presupposti, un piano di riassetto per la loro *razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del D. LGS. n. 175/2016.

Il Piano di razionalizzazione persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

La partecipazione a società di capitali si colloca, quindi, in un percorso di valutazione complessiva del sistema pubblico, in cui la scelta dell'Amministrazione si assesta su criteri determinati ex lege.

Il criterio di legittimità, che consente il mantenimento delle partecipazioni societarie viene individuato dal D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. nell'attività svolta dalla società medesima, per poi indagare su elementi economici e organizzativi dello strumento societario. La Corte dei Conti Lombardia, Sezione Controllo, con la Deliberazione n. 77 del 10 giugno 2020 rileva che ai fini del mantenimento della partecipazione gli Enti dovranno valutare la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 4, del D. Lgs. 175/2016, ossia i cosiddetti "vincolo di scopo" e "vincolo di attività".

L'art. 4 comma 1, focalizzando l'attenzione sul tipo di attività rientrante nell'oggetto sociale, precisa che tali attività devono essere "strettamente necessarie per il perseguimento delle

proprie finalità istituzionali” (vincolo di scopo).

L’art. 4 comma 2 prevede che le Amministrazioni possano costituire, acquisire o mantenere partecipazioni in società, dirette o indirette, esclusivamente per lo svolgimento delle attività elencate nel comma stesso (vincolo di attività), come riportate al par. 2 della presente relazione. Inoltre la Corte dei Conti Lombardia, Sezione Controllo, con Deliberazione n. 160 del 17 aprile 2019 precisa che “non è sufficiente che la partecipazione sia idonea a garantire il perseguimento di finalità istituzionali dell’ente, ma la stessa deve essere a tal fine indispensabile”.

In secondo luogo, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 4, ossia la legittimità della partecipazione, l’art. 20 del TUSP prevede che, qualora l’amministrazione detenga partecipazioni, dirette o indirette, dovrà annualmente analizzare l’assetto complessivo delle proprie società ed eventualmente, ove ne ricorrano i presupposti, redigere un piano di riassetto. La razionalizzazione, la fusione o la soppressione dell’assetto delle società detenute, direttamente o indirettamente, da effettuarsi da parte delle Amministrazioni mediante adozione di appositi piani, rappresenta, dunque, ai sensi dell’articolo 20, un meccanismo di verifica e di monitoraggio periodico del sistema complessivo societario da parte delle Amministrazioni, prodromico ad una valutazione razionale circa le scelte da attuare.

Il comma 2, infatti, dispone, che i piani di razionalizzazione, corredati di un’apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le Amministrazioni pubbliche rilevino partecipazioni in società che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4 e che dunque:

- non sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente;
- non rientrino nelle categorie societarie ammissibili ovvero che non svolgano attività espressamente consentite;
- risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (ai fini dell’applicazione di questo criterio si richiama l’art. 26 comma 12-quinquies);
- abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, per società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale.

Il Piano di Razionalizzazione è, ai sensi del citato art. 20, da adottarsi anche ove dall’analisi dell’assetto complessivo delle società emerga la necessità di contenimento dei costi di funzionamento e la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Gli elementi di legittimità delle partecipazioni societarie vengono individuati dall’art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. in primo luogo nella attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali – vincolo di scopo (vedasi a tal proposito la Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Lombardia –

n. 77/2020).

L'attività svolta deve essere inquadrabile e riconducibile nelle seguenti categorie, definite ai sensi dell'art. 4 comma 2 come le sole che consentono il mantenimento della partecipazione:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, o allo svolgimento delle relative funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Restano ferme, quindi ammesse, le ulteriori ipotesi previste espressamente dal legislatore, nei successivi commi dell'art. 4, che possono considerarsi derogatorie ed eccezionali (Corte dei Conti Lombardia Deliberazione n. 160 del 17 aprile 2019).

Tra le ipotesi derogatorie rientra la previsione del comma 3 dell'art. 4:

“Al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio le amministrazioni pubbliche possono altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” nonché del comma 7 del medesimo art. 4:

“Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili”.

Tali elementi devono essere correlati a motivazioni di carattere economico, ex art. 5 D. Lgs. 175/2016, e s.m.i., cui deve aggiungersi una valutazione generale sugli assetti organizzativi delle società medesime e delle modalità di gestione prescelte dall'Amministrazione Pubblica.

In particolare, ai sensi dell'art. 20, D. Lgs. n. 175/2016, occorre verificare, ed eventualmente

rilevare:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

La decisione di mantenere o meno una partecipazione deve essere valutata alla luce della convenienza, per l'ente, sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo economico. Deve essere ponderata anche la qualità e la fruibilità del servizio da parte dell'utenza. Il "bene comune" è obiettivo primario.

L'interesse in capo alla partecipata di continuare la propria attività a favore del Comune non deve essere il motivo del mantenimento.

La Società partecipata può quindi essere considerata uno strumento per la gestione operativa dei servizi, orientata al perseguimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità della propria performance e della performance dell'ente, nel rispetto della missione pubblica.

Le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e alla riduzione della spesa pubblica.

OBIETTIVI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Laddove, a seguito dell'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, si riscontrino situazioni di illegittimità delle partecipazioni, occorre in primo luogo rilevare nel Piano di razionalizzazione tali condizioni e quindi predisporre un piano di riassetto attivando le misure previste dall'art. 20, commi 1° e 2°, del Testo Unico.

I Piani di Razionalizzazione periodica di cui ai commi 1 e 2 del Testo Unico devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno.

Al fine quindi di descrivere ed eventualmente razionalizzare l'assetto complessivo delle

partecipazioni dell’Ente, si redige il presente documento ai sensi del comma 2 dell’art. 20 del Tusp n. 175/2016.

IL QUADRO DELLE PARTECIPATE DEL COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Alla data del 31/12/2024, quale data prevista dall’Art. 20 del TUSP, le partecipazioni in società risultano essere:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AMAGA S.p.A.	05130500969	1,41%
CAP HOLDING S.p.A.	13187590156	0,0001%

Partecipazioni indirette detenute attraverso CAP HOLDING S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	NOTE
CAP EVOLUTION s.r.l.	03988160960	100%	TRAMITE CAP HOLDING S.p.A.
PAVIA ACQUE s.c.a.r.l.	02234900187	10,10%	TRAMITECAP HOLDING S.p.A.
ROCCA BRIVIO SFORZA s.r.l. in liquidazione	07007600153	51,04%	TRAMITE CAP HOLDING S.p.A.
FODAZIONE CAP	97473230155	100%	TRAMITE CAP HOLDING S.p.A.
NEUTALIA s.r.l.	03842010120	33,00%	TRAMITE CAP HOLDING S.p.A.
ZERO s.p.a.	85004470150	80%	TRAMITE CAP HOLDING S.p.A.

Partecipazioni indirette detenute attraverso AMAGA S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	NOTE
---------------------	-------------------	---	------

	PARTECIPATA		
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE s.r.l.	13476050151	9,22%	TRAMITE AMAGA S.p.A.

Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, quanto meno dal punto di vista numerico, espone risultati meritevoli di considerazione; si ritiene utile, nel proseguo della relazione rappresentare quindi le condizioni che riguardano le società (rimaste) partecipate alla data del 31/12/2024, così come previsto dall'Art. 20 del TUSP.

Relazione tecnica analitica per singolo organismo partecipato

AMAGA SpA – partecipata al 1,41%

La partecipazione al Capitale Sociale di AMAGA S.p.A. è finalizzata alla realizzazione di servizi di interesse generale e di autoproduzione di cui all'art. 5 del vigente Statuto nell'ambito dei requisiti di cui all'Art. 4 comma 1 del TUSP.

Ad oggi la Società gestisce i seguenti servizi *“in house”*:

- Gestione Farmacie Comunali;
- Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, spazzamento strade e gestione ecocentro.
- Incasso TARI;
- Gestione conduzione e manutenzione impianti termici di proprietà comunale;
- Sgombero Neve;
- Manutenzione e conduzione cimitero;
- Manutenzione verde pubblico;

Su affidamento del Comune di Motta Visconti la società AMAGA S.p.A. si occupa di

- Raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti, spazzamento strade e gestione piazzola ecologica nel Comune di Motta Visconti;
- Con atto C.C. n. 35 del 30/05/2022 è stata affidata ad AMAGA S.p.A. la gestione amministrativa della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale) a partire dal 01/01/2023;

Il mantenimento della partecipazione è strettamente connesso alla possibilità di fruire dei servizi erogati dalla società, servizi potenzialmente disponibili anche sul mercato.

Rispetto ai requisiti previsti dall'Art. 20 del TUSP, la Società appare non aver alcuna fattispecie rientrante tra i requisiti previsti per l'adozione di un Piano di Razionalizzazione, fatta salva “la necessità di contenimento dei costi di funzionamento” (comma 2 lettera f), fattispecie valevole in astratto per ogni società partecipata.

Con deliberazione di C.C. n. 4 del 19/04/2024 sono stati attribuiti ad AMAGA s.p.a. i seguenti indirizzi:

1. *Incidenza della spesa del personale (Obiettivo definito anche in adempimento all'Art. 19 comma 5 del TUSP): la spesa di personale (quota dipendenti e quota lavoro interinale) non potrà superare una percentuale del 40% del valore della produzione*

Il rapporto tra la spesa del personale ed il valore della produzione si è attestato al 37%, inferiore pertanto alla soglia del 40% di cui all'art. 19 comma 5 del TUSP.

La valutazione dell'Organo di Controllo Analogo Congiunto ha evidenziato che i risultati conseguiti sono stati ritenuti conformi agli obiettivi ed agli indirizzi adottati dal Consiglio Comunale.

Sia nel Piano di Revisione straordinaria che nelle successive Revisioni Periodiche era previsto il mantenimento della partecipazione nella società in quanto ritenuta strategica, e si ritiene in questa sede di confermare tale valutazione.

In conclusione dall'esame ricognitivo effettuato, si rileva che la partecipazione da parte dell'ente nella società è ammessa ai sensi dell'art. 4 e che le altre condizioni di cui all'art. 20 sono rispettate:

- le attività svolte dalla società riferite ai diversi servizi sopra elencati sono indispensabili e rivolte al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (comma 1 art. 4) e sono qualificabili come "servizio di interesse generale" ai fini di cui all'art. 4, comma 2,
- la società ha un numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti (la governance societaria è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri);
- non svolge attività analoga o simile a quella svolta da altre partecipate del gruppo;
- la società rispetta il criterio del fatturato medio superiore a 1.000.000 euro per il triennio precedente;

Tra gli obiettivi posti alla società ci sono quelli relativi al contenimento dei costi di funzionamento. Non necessitano provvedimenti di aggregazione.

Alla luce degli elementi di cui sopra, l'Ente ritiene di considerare ancora strategica la partecipazione nella società, che non necessita di provvedimenti di razionalizzazione e quindi di **CONFERMARE IL MANTENIMENTO.**

Cap Holding SpA - Partecipata al 0,0001%

La Società è diretta alla produzione di un servizio di interesse generale - servizio idrico integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. La partecipazione è mantenuta in funzione dell'attribuzione a CAP Holding S.p.A della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di riferimento per il Comune di Motta Visconti. Inoltre, l'esigua partecipazione azionaria non consente al Comune di Motta Visconti di intraprendere interventi in modo svincolato dagli altri Comuni Soci; ogni azione sulla Società è definita in sede di assemblea di coordinamento dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale.

Anche nei confronti delle partecipazioni indirette:

- CAP EVOLUTION s.r.l. partecipata al 100% da CAP Holding S.p.A.
- PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. partecipata al 10,1% da CAP Holding S.p.A.
- FONDAZIONE CAP partecipata al 100% da CAP Holding S.p.A.
- NEUTALIA s.r.l. partecipata al 33% da CAP Holding S.p.A.
- ZERO S.p.A. partecipata all'80% da CAP Holding S.p.A.

si ritiene valido quanto affermato nei confronti dei CAP Holding S.p.A..

Per quanto riguarda invece Rocca Brivio Sforza Srl partecipata al 51,04% da Cap Holding, risulta che la stessa è stata posta in liquidazione. Si è quindi in attesa del completamento della fase di liquidazione.

Relazione sull'attuazione del Piano (Art. 20 comma 4 TUSP)

Con delibera di C.C. nr. 4 del 19/04/2024 recante: "Indirizzi/obiettivi alla società AMAGA S.p.A.. Rendicontazione anno 2023 e attribuzione anno 2024" sono stati approvati gli obiettivi del Piano di Razionalizzazione anno 2024 per i quali sono state prodotte specifiche schede di rendicontazione, che si propone quali parti integranti della Relazione tecnica di cui all'art. 20 comma 4 del TUSP.

Motta Visconti, 24/11/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Cosimo Rosario Francione

(firmato digitalmente ai sensi di legge)

INTRODUZIONE

Signori Azionisti,

ai sensi dell'Art. 3 comma 3 della "Convenzione per l'esercizio del Controllo Analogo Congiunto", di seguito Vi informiamo circa l'andamento degli obiettivi ed indirizzi da Voi assegnati per l'anno 2024.

RENDICONTAZIONE SEMESTRALE INDIRIZZI/OBIETTIVI 2024

Indirizzi/Obiettivi ricevuti da tutti gli Azionisti

Con riferimento alla gestione aziendale nel suo complesso, oltre agli indirizzi e agli obiettivi contenuti nel Budget 2024 e nel Piano Triennale "2024-2026" presentati dagli Amministratori di AMAGA S.p.A, confermare per l'esercizio 2024 i seguenti indirizzi e obiettivi:

- 1. Incidenza della spesa del personale (Obiettivo definito anche in adempimento all'Art. 19 comma 5 del TUSP): la spesa di personale (quota dipendenti e quota lavoro interinale) non potrà superare una percentuale del 40% del valore della produzione.*

La rendicontazione di tale obiettivo verrà resa in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2024.

Al 30 giugno 2024 il rapporto tra B9) COSTI PER IL PERSONALE (Euro 3.361.007) e A) VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro 9.321.550) è pari al 36%.

Al 31 dicembre 2024 il rapporto "Forecast" tra B9) COSTI PER IL PERSONALE (Euro 6.816.962) e A) VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro 18.453.184) è atteso pari al 37%.

Con riferimento ciascun singolo servizio affidato alla stessa Società, oltre agli indirizzi e agli obiettivi contenuti nel Budget 2024 e nel Piano Triennale "2024-2026" presentati dagli Amministratori di AMAGA S.p.A., confermare per l'esercizio 2024 i seguenti indirizzi e obiettivi:

COMUNE AZIONISTA DI ABBIATEGRASSO

- 1. Miglioramento della percentuale incassata dei crediti TARI registrati al 31.12.2023. Valore atteso: 20%;*

La rendicontazione di tale obiettivo verrà resa in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2024.

- 2. Miglioramento del fatturato della gestione Farmacie Comunali anno 2024 anche mediante attuazione dei risultati delle analisi organizzative effettuate nel 2023. Valore atteso + 4%.*

La rendicontazione di tale obiettivo verrà resa in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2024 e verrà comparata con i trend di settore comparabili.

L'andamento economico semestrale e le informazioni disponibili alla data odierna inducono ad attendersi un valore della produzione "Forecast 2024" pari ad Euro 1.976.719, superiore di Euro di Euro 46.669 (+2,4%) rispetto a quanto registrato nel 2023 (+3% rispetto al 2022, dopo il +12% del 2022 rispetto al 2021).

COMUNE AZIONISTA DI ALBAIRATE

1. Predisposizione di un piano di comunicazione in termini di sostenibilità ambientale ed energetica (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);

AMAGA ha:

- a) predisposto una brochure di buone pratiche utile sia in termini di chiarezza sulle giornate di raccolta e sulle eventuali variazioni che in termini di sostenibilità ambientale;
- b) migliorato la comunicazione digitale lato cittadino tramite social e avvisi in app;
- c) proposto incontri didattici per l'anno scolastico 2024/2025;
- d) attivato maggiori canali di ricezione e gestione delle segnalazioni per soddisfare al meglio le richieste degli utenti;
- e) predisposto una nuova tipologia di svolgimento del corso di compostaggio domestico con relativo monitoraggio.

All'interno del progetto "C.E.R. Albairate 1" è stata inoltre prevista una campagna di sensibilizzazione per il tema energetico e soprattutto sul come le Comunità Energetiche possono apportare un beneficio ambientale in senso ampio.

Inoltre è in fase di elaborazione la proposta di un contratto Energy Management (la cui attivazione è prevista a partire dal 2026) che prevederà anche attività di sensibilizzazione e di attenzione all'utilizzo dell'energia.

2. Predisposizione di un piano di monitoraggio dell'effettiva pratica del compostaggio domestico dichiarata (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);

Nel corso del 2024, AMAGA ha sviluppato una nuova procedura per la fruizione del corso di compostaggio, lo svolgimento del test finale e l'automonitoraggio della pratica del compostaggio domestico.

Il corso è stato strutturato sotto forma di videocorso, realizzato con il supporto dell'intelligenza artificiale e suddiviso in moduli. Al termine di ciascun modulo, è previsto un breve test volto al rilascio del certificato di "Compostatore".

Successivamente, attraverso l'applicazione RICICLARIO, i cittadini che praticano il compostaggio domestico dovranno rendicontare periodicamente l'attività svolta, ai fini del mantenimento della riduzione tariffaria.

La presentazione ufficiale della nuova modalità di fruizione del corso e del sistema di automonitoraggio del compostaggio domestico si terrà il 17 maggio 2025.

3. *Predisposizione di un piano di monitoraggio dell'abbandono rifiuti (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);*

Nel corso del 2024 AMAGA ha presentato un nuovo servizio prestato dagli ispettori ambientali.

Da settembre 2024 sono state effettuate le seguenti attività: sopralluoghi su segnalazione d'iniziativa per abbandono rifiuti; monitoraggio della pulizia delle strade; controlli sul censimento delle utenze TARIP.

4. *Predisposizione di uno studio di fattibilità per la gestione da parte di AMAGA di una Farmacia Comunale o di soluzioni alternative similari (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);*

Gli approfondimenti condotti hanno restituito l'esito di non fattibilità.

5. *Predisposizione di uno studio di fattibilità di migliorie logistiche ed organizzative nella gestione dell'Ecocentro cittadino (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione).*

È stato effettuato nel mese di luglio 2024 un sopralluogo atto a rilevare i bisogni e le migliorie da apportare all'infrastruttura.

A gennaio 2025 è stato condiviso con l'Ufficio Tecnico dell'Ente il progetto preliminare.

Entro il 30 aprile 2025 sarà condiviso il progetto definitivo.

COMUNE AZIONISTA DI BAREGGIO

1. *Predisposizione di un piano di sperimentazione TARIP (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);*

In data 1° marzo 2024 a Bareggio è iniziata la fase di sperimentazione della TARIP.

A seguito degli incontri tra AMAGA e l'Amministrazione Comunale, nei quali sono stati condivisi e analizzati gli esiti della sperimentazione TARIP condotta durante l'anno 2024, si è deciso di procedere con una proroga della stessa.

A seguito di comunicazione specifica alla cittadinanza è stata prorogata il periodo di sperimentazione per l'anno 2025, con l'obiettivo di consolidare i dati raccolti e approfondire l'analisi degli impatti del sistema TARIP.

2. Avvio nuova tipologia di distribuzione del materiale per la raccolta differenziata in termini di soluzioni innovative e relativa comunicazione;

Il 3 giugno 2024 sono stati attivati 2 distributori di sacchi.

3. Predisposizione di uno studio di fattibilità in termini di soluzioni innovative nel servizio di raccolta rifiuti (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);

Sono state condotte diverse analisi riguardanti le attrezzature innovative da applicare alla raccolta dei rifiuti. Poche hanno soddisfatto le caratteristiche di affidabilità ed economicità.

Entro il 31 dicembre 2025 sarà sperimentato un nuovo contenitore della raccolta frazione resto per i condomini. Sarà un progetto pilota atto a verificare l'efficienza dell'attrezzatura.

4. Predisposizione di uno studio di fattibilità in termini di soluzioni migliorative nel servizio di raccolta «pannolini» (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);

È stato attivato il servizio integrativo di raccolta pannolini.

Gli utenti possono richiederlo compilando il modulo presso lo sportello utenti.

5. Supporto alla revisione dell'attuale convenzione di gestione dell'Ecocentro cittadino (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);

Essendo in corso gli approfondimenti necessari, la rendicontazione di tale obiettivo verrà resa entro il 31 gennaio 2025.

6. Predisposizione di uno studio di fattibilità in termini di soluzioni migliorative nella cartellonistica attivata in occasione del servizio di spazzamento (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);

Sono stati individuati i parcheggi critici e pianificato un calendario delle attività condiviso con i tecnici comunali e gli Amministratori.

La Polizia Municipale ha effettuato le ordinanze di divieto di sosta e ad agosto è stato prestato il servizio.

Tale attività verrà riproposta all'occorrenza.

7. Predisposizione di uno studio di fattibilità per l'eventuale gestione da parte di AMAGA di una Farmacia Comunale o di soluzioni alternative similari;

Il 28 febbraio 2024 AMAGA ha trasmesso una preliminare proposta di affidamento in house del servizio.

Il 29 maggio 2024 il Comune di Bareggio ha istituito la nuova sede della Farmacia Comunale.

Il 16 luglio 2024 il Comune di Bareggio ha trasmesso ad AMAGA la comunicazione di avvio del procedimento per la valutazione delle modalità di gestione della nuova Farmacia Comunale, chiedendo entro il 30 settembre 2024 di ricevere la documentazione a supporto della verifica della sussistenza dei presupposti per l'affidamento in house.

8. Avvio corso compostaggio;

Nel corso del 2024, AMAGA ha sviluppato una nuova procedura per la fruizione del corso di compostaggio, lo svolgimento del test finale e l'automonitoraggio della pratica del compostaggio domestico.

Il corso è stato strutturato sotto forma di videocorso, realizzato con il supporto dell'intelligenza artificiale e suddiviso in moduli. Al termine di ciascun modulo, è previsto un breve test volto al rilascio del certificato di "Compostatore".

Successivamente, attraverso l'applicazione RICICLARIO, i cittadini che praticano il compostaggio domestico dovranno rendicontare periodicamente l'attività svolta, ai fini del mantenimento della riduzione tariffaria.

La presentazione ufficiale della nuova modalità di fruizione del corso e del sistema di automonitoraggio del compostaggio domestico si terrà il 17 maggio 2025.

9. Gestione calore – ottimizzazione della gestione degli impianti;

Gli approfondimenti in merito alla proposta di un contratto EPC, poi revisionata in un piano di investimenti di 5 anni con un servizio di Energy Management, sono confluiti in un contratto di manutenzione di n. 2 anni con investimenti che verranno definiti puntualmente secondo le necessità (a seguito di una relazione sullo stato degli impianti consegnata il 20.06.24).

10. Analisi dell'andamento del servizio di prenotazione e ritiro de verde ed eventuali migliorie anche per l'anno 2024.

Tale obiettivo sarà oggetto di confronti con tecnici ed Amministratori nel corso del 2025.

COMUNE AZIONISTA DI CASTANO PRIMO

1. Predisposizione di un piano di sperimentazione TARIP (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);

A seguito dell'incontro tra AMAGA e l'Amministrazione Comunale, nel quale è stata esposta la TARIP e le procedure di sperimentazione della stessa, a partire dal mese di dicembre 2024 e stata avviata la raccolta dei dati di lettura dei conferimenti per la frazione resto indifferenziato.

Come da accordi con l'Amministrazione Comunale, entro il 30 aprile 2025 verranno effettuate e condivise le prime proiezioni sull'andamento della stessa.

Predisposizione di uno studio di fattibilità di migliorie logistiche ed organizzative nella gestione dell'Ecocentro cittadino (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);

Tale obiettivo sarà oggetto di condivisione con i tecnici comunali nel corso del 2025 al fine di dettagliare il bisogno.

2. Predisposizione di uno studio di fattibilità ed attuazione di soluzioni migliorative del servizio di spazzamento;

È stato condiviso e attivato il piano di spazzamento meccanizzato.

3. Predisposizione di uno studio di fattibilità ed attuazione di migliorie in materia di cestini portarifiuti urbani per la raccolta differenziata dei rifiuti;

Entro il 31 dicembre 2025 sarà sperimentato un nuovo contenitore della raccolta frazione resto per i condomini. Sarà un progetto pilota atto a verificare l'efficienza dell'attrezzatura.

4. Predisposizione di uno studio di fattibilità ed attuazione di migliorie in materia di mappatura delle utenze in possesso dei contenitori adibiti alla raccolta del rifiuto indifferenziato;

In fase di proposta di attivazione della tariffa puntuale sono stati effettuati dei sopralluoghi atti a verificare la dotazione di contenitori taggati da parte delle utenze del comune.

È stato rilevato che un'ottima parte dei contenitori erano dotati di tag.

In fase di sperimentazione della TARIP, AMAGA si impegnerà a segnalare alle utenze dotate di contenitori non conformi la criticità e a sostituirli.

5. Predisposizione di uno studio di fattibilità ed attuazione di migliorie in materia di percentuale di raccolta differenziata raggiunta.

Con l'approvazione del regolamento redatto da AMAGA riguardante gli accessi presso il Centro di Raccolta, la produzione dei rifiuti rispetto la passata gestione è diminuita del 32%.

Un altro strumento mirato a migliorare la raccolta differenziata è l'attivazione della TARIP.

COMUNE AZIONISTA DI MOTTA VISCONTI

1. Proposta di revisione delle modalità di gestione del servizio di spazzamento sul territorio di Motta Visconti e trasmissione report di monitoraggio mensile del servizio (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);

È stato prodotto il nuovo piano di spazzamento meccanizzato, condiviso con i tecnici comunali.

Entro il 30 aprile 2025 sarà effettuato il monitoraggio del territorio dagli ispettori ambientali, al fine di verificare la qualità dell'attività di spazzamento prestata e sarà condiviso il report.

- 2. Piano di comunicazione sulle modalità di raccolta dei rifiuti sul territorio di Motta Visconti e organizzazione incontri pubblici a favore della popolazione (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);**

AMAGA ha:

- a) predisposto una brochure di buone pratiche utile sia in termini di chiarezza sulle giornate di raccolta e sulle eventuali variazioni che in termini di sostenibilità ambientale;
- b) migliorato la comunicazione digitale lato cittadino tramite social e avvisi in app;
- c) proposto incontri didattici per l'anno scolastico 2024/2025;
- d) attivato maggiori canali di ricezione e gestione delle segnalazioni per soddisfare al meglio le richieste degli utenti;
- e) predisposto una nuova tipologia di svolgimento del corso di compostaggio domestico con relativo monitoraggio.

- 3. Realizzazione di un nuovo sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti sul territorio di Motta Visconti e valutazione creazione "Centro del Riuso" (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);**

Presso la piattaforma sovracomunale di Abbiategrasso, è stata attivata la lavorazione in R12, cernita, degli ingombranti prodotti anche dal comune di Motta Visconti. Tale attività ha come obiettivo una migliore differenziazione del rifiuto conferito, con conseguenti minori costi di smaltimento.

E' stata attivata sulla nuova versione dell'app "Riciclarlo", la sezione "Bacheca del Riuso".

- 4. Realizzazione di un piano d'azione a contrasto dell'abbandono abusivo sul territorio di Motta Visconti, in sinergia con la Polizia Locale (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);**

Nel corso del 2024 AMAGA ha presentato il nuovo servizio prestato dagli ispettori ambientali.

Da settembre 2024 sono state effettuate le seguenti attività: controllo dei conferimenti del resto unitamente a personale della Polizia Locale; controllo del territorio; sopralluoghi su segnalazione per abbandono rifiuti; monitoraggio della pulizia delle strade; controlli sul censimento delle utenze TARIP.

- 5. Predisposizione di uno studio di fattibilità in termini di soluzioni migliorative nella cartellonistica attivata in occasione del servizio di spazzamento (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);**

Saranno effettuati dei sopralluoghi sul territorio comunale atti all'individuazione dei parcheggi critici che saranno proposti al fine della predisposizione della cartellonistica.

6. *Predisposizione di un piano di monitoraggio dell'effettiva pratica del compostaggio domestico dichiarata (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione).*

Nel corso del 2024, AMAGA ha sviluppato una nuova procedura per la fruizione del corso di compostaggio, lo svolgimento del test finale e l'automonitoraggio della pratica del compostaggio domestico.

Il corso è stato strutturato sotto forma di videocorso, realizzato con il supporto dell'intelligenza artificiale e suddiviso in moduli. Al termine di ciascun modulo, è previsto un breve test volto al rilascio del certificato di "Compostatore".

Successivamente, attraverso l'applicazione RICICLARIO, i cittadini che praticano il compostaggio domestico dovranno rendicontare periodicamente l'attività svolta, ai fini del mantenimento della riduzione tariffaria.

La presentazione ufficiale della nuova modalità di fruizione del corso e del sistema di automonitoraggio del compostaggio domestico si terrà il 17 maggio 2025.

COMUNE AZIONISTA DI VERMEZZO CON ZELO

1. *Predisposizione del piano di attivazione del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);*

Il piano è stato elaborato, condiviso ed attivato.

2. *Supporto alla revisione del regolamento di igiene ambientale e di gestione dell'Ecocentro cittadino (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);*

È stato revisionato il regolamento riguardante gli accessi in Ecocentro.

3. *Predisposizione mensile della reportistica nell'ambito della sperimentazione TARIP (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);*

Servizio attivato dal 1° gennaio 2024.

4. *Predisposizione di un programma di corsi di compostaggio domestico (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione);*

Nel corso del 2024, AMAGA ha sviluppato una nuova procedura per la fruizione del corso di compostaggio, lo svolgimento del test finale e l'automonitoraggio della pratica del compostaggio domestico.

Il corso è stato strutturato sotto forma di videocorso, realizzato con il supporto dell'intelligenza artificiale e suddiviso in moduli. Al termine di ciascun modulo, è previsto un breve test volto al rilascio del certificato di "Compostatore".

Successivamente, attraverso l'applicazione RICICLARIO, i cittadini che praticano il compostaggio domestico dovranno rendicontare periodicamente l'attività svolta, ai fini del mantenimento della riduzione tariffaria.

La presentazione ufficiale della nuova modalità di fruizione del corso e del sistema di automonitoraggio del compostaggio domestico si terrà il 17 maggio 2025.

5. *Predisposizione di un piano di comunicazione in termini di sostenibilità ambientale (a completamento di quanto la Società renderà di aver condotto per 2023 entro il 31 gennaio 2024 ai sensi dell'Art. 3 della Convenzione).*

AMAGA ha:

- a) predisposto una brochure di buone pratiche utile sia in termini di chiarezza sulle giornate di raccolta e sulle eventuali variazioni che in termini di sostenibilità ambientale;
- b) migliorato la comunicazione digitale lato cittadino tramite social e avvisi in app;
- c) proposto incontri didattici per l'anno scolastico 2024/2025;
- d) attivato maggiori canali di ricezione e gestione delle segnalazioni per soddisfare al meglio le richieste degli utenti;
- e) predisposto una nuova tipologia di svolgimento del corso di compostaggio domestico con relativo monitoraggio;
- f) predisposta comunicazione relativa al piano di introduzione TARIP;
- g) predisposto informativa cambio contenitori per lettura RFID.

Abbiategrosso, 3 marzo 2025